



Al Signor **RINALDI Roberto** Via Primo Maggio, 43 71043 – Manfrdonia (FG)

Concessione: n. 12/2017

- Richiedente: RINALDI Roberto, nato a Manfredonia il 01.01.1971 ed ivi residente in via Primo Maggio, 43 codice fiscale: RNLRRT71A01E885C.
- Terreni in **agro di Manfredonia**, censiti in catasto al **foglio 91**, **p.lle nn. 106** di ha 1.08.78 **e 111** di ha 0.27.84, **per complessivi ha 1.36.62**, del "Demanio dello Stato".

Vista l'istanza in data 09.10.2015, acquisita al protocollo consortile n. 17632 del 12.10.2015, con la quale il signor RINALDI Roberto, nato a Manfredonia il 01.01.1971 ed ivi residente in via Primo Maggio n. 43, ha chiesto in concessione i terreni riportati in oggetto, trasmettendo tutta la documentazione, così come previsto dal Regolamento regionale 01.08.2013, n. 17 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 109 supplemento del 07.08.2013;

Rilevato che la documentazione presentata risulta idonea per l'ottenimento in concessione dei terreni di che trattasi, ad uso semina;

Rilevato che questo Consorzio, *ex* articolo 4 del detto Regolamento regionale, con nota prot. n. 8016 del 05.05.2016, ha richiesto al Comune di Manfredonia la pubblicazione del bando per la concessione dei terreni in argomento;

Vista la legge Regionale 13.03.2012, n. 4 recante "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 13.03.2012, che all'art. 10, comma 2, stabilisce "Nello svolgimento delle attività di vigilanza, sorveglianza, conservazione e tutela delle opere pubbliche, i consorzi di bonifica, ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo VI (Disposizioni di polizia), Capi 1 (Disposizioni per lo conservazione delle opere di bonificamento e loro pertinenze) e 2 (Delle contravvenzioni) del r.d. 3681/1904 e s.m.i., provvedono al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. I relativi canoni restano a beneficio del consorzio, secondo quanto previsto dall'articolo 100 del r.d. 215/1933";

Visto il Regolamento regionale di cui sopra il quale all'art. 9, comma 1, lettera a) stabilisce "per le concessioni di fondi per uso agricolo il canone annuale, da corrispondere in via anticipata è determinato moltiplicando il valore agricolo medio (V.A.M.) previsto dalle Tabelle della Commissione Provinciale Espropri per il saggio di rendimento del 2%";



Vista la deliberazione della Deputazione Amministrativa di questo Ente, n. 927 dell'11.11.2013, con la quale è stato nominato Responsabile del Procedimento per l'*iter* di concessione, ai sensi dell'art. 7 del richiamato Regionale n. 17/2013, il dottor Matteo TRICARICO, vice direttore dell'area amministrativa:

Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento dalla quale si evince che;

- il richiedente non ha contenziosi con questo Consorzio, né è debitore di contributi di bonifica;
- il richiedente ha prodotto autocertificazione attestante di non essere nelle condizioni previste dall'art. 8 D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (*ex* art. 38, comma 1, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163);
- risultano soddisfatti i requisiti di cui al comma 4 dell'art. 4 del Regolamento di che trattasi;
- non sono state inoltrate domande concorrenti od osservazioni *ex* articolo 4, comma 7 del richiamato Regolamento n. 17/2013;
- che il richiedente ha pagato le spese di istruttoria, pari ad €114,72 (centoquattordici/72), giusta ricevuta di c.c.p. in data 23.12.2016;

Rilevato che il canone annuale (art. 9 comma 1 del R.R. n. 17/2013), è stato quantificato in €323,61 (trecentoventitré/61);

Visto il parere tecnico favorevole, espresso dall'Area Ingegneria – Settore Impianti Idraulici, Corsi d'acqua e Mezzi Meccanici, in data 22.11.2016;

Rilevato che, con consorziale n. 20990 del 21.12.2016, questo Consorzio ha chiesto alla "Regione Puglia – Ufficio Bonifica ed Irrigazione", il parere *ex* art. 10 della L.R. 4/2012;

Constatato che, dal ricevimento da parte della Regione Puglia della predetta richiesta sono trascorsi ben oltre i 30 giorni previsti dall'art. 10, comma 4 della L.R. n. 4/2012, senza che si sia rilasciato alcun parere;

Dato atto che, pertanto, il parere, ai sensi del predetto comma 4, art. 10, si intende positivamente espresso;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. ....... del ....., con cui è stato approvato lo schema di questa concessione;

Vista l'attestazione di pagamento del canone annuo di €323,61 (trecentoventitre/61), effettuato in data ....... a mezzo di c.c.p. a favore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata - causale canone annuo concessione **n. 12/2017**;

#### SI CONCEDE

al signor RINALDI Roberto, nato a Manfredonia il 01.01.1961 ed ivi residente in via Primo Maggio n. 43, l'utilizzo, **ad uso semina**, dei terreni demaniali in **agro di Manfredonia**, censiti in catasto al **foglio 91, p.lle nn. 106** di ha 1.08.78 **e 111** di ha 0.27.84, **per complessivi ha 1.36.62**, del "Demanio dello Stato".

# **Durata** (art. 10 del Regolamento)

La presente concessione avrà durata di anni tre a decorrere dal ......2017, quindi, avrà termine il ......2020. Non è consentito il tacito rinnovo.

# **Utilizzazione e Sanzioni** (artt. 5 e 19 del Regolamento)

I terreni concessi potranno essere utilizzati <u>esclusivamente ad uso semina</u>. A tal uopo, ai sensi dell'art.19 del Regolamento 17/2013, questo Consorzio provvederà nei periodi ritenuti dallo stesso più opportuni, a verificare l'effettiva destinazione dei terreni oggetto della presente concessione.



# Oneri e divieti (art. 27 del Regolamento)

La concessione è rilasciata a totale rischio e pericolo del concessionario il quale, pertanto, espressamente rinuncia ad ogni pretesa di diminuzione qualora il godimento della zona concessa, dovesse essere sospeso o interrotto, totalmente o parzialmente, per casi fortuiti ordinari, quali grandine, fulmine, siccità e così via, non esclusa la inondazione, la quale è da ritenersi prevedibile in ragione della particolare ubicazione dei terreni.

Ove il Consorzio dovesse, a suo insindacabile giudizio, eseguire nella zona lavori pubblici di bonifica comportanti l'occupazione temporanea o definitiva, parziale o totale, dei terreni concessi, il concessionario sarà tenuto alla immediata riconsegna di tutto o parte dei terreni, intendendosi la concessione medesima rispettivamente risolta o limitata ai terreni disponibili. In tale evenienza il Consorzio ridurrà, in proporzione alla superficie e al tempo di mancato godimento, il canone versato; in ogni caso il concessionario non potrà avanzare pretese di rimborso spese, di compensi o di indennizzi.

Il concessionario per il passaggio di persone, degli animali o dei mezzi meccanici nella zona concessa dovrà servirsi esclusivamente dei passaggi esistenti o all'uopo indicati dal Consorzio.

### E' Vietato:

- variare lo stato dei luoghi;
- effettuare il prelievo di acque dal canale Contessa all'interno della zona oggetto di concessione, tutte le opere necessarie all'installazione della motopompa e tubazioni irrigue che attraversano i cigli di sponda, devono essere previamente autorizzate dal Consorzio ai sensi del Regolamento;
- nel rispetto dell'art. 133 commi a) e b) del R.D. del 08.05.1904 n. 368, "Regolamento per la esecuzione del t.u. della L. 22.03.1900, n. 195, e della L. 07.07.1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi", lo smovimento di terreno ad una distanza minore di 2,00 m dai cigli di sponda dei canali di bonifica adiacenti ai fondi concessi;
- sub-concedere, in tutto o in parte, a titolo oneroso o gratuito, i terreni concessi, pena la revoca della concessione e l'eventuale risarcimento del danno.

# Canone annuale (art. 9 del Regolamento)

Il canone annuale, da corrispondere in via anticipata, è determinato per il corrente anno in complessivi € 323,61 (trecentoventitré/61). Esso sarà aggiornato ogni anno in misura pari al 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi nell'anno precedente.

# Cauzione (art. 16 del Regolamento)

Il concessionario non ha rilasciato garanzia bancaria o assicurativa in quanto il canone annuale è inferiore ad  $\leq 500,00$  (cinquecento/00).

# Normativa di riferimento

La presente concessione è rilasciata ai sensi del Regolamento regionale 11.08.2013, n. 17 recante "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 109 – supplemento del 07.08.2013, al quale si rimanda per tutto quanto non espressamente precisato nella presente concessione.

Il presente atto sarà sottoposto alla registrazione a cura del Consorzio ma a spese del concessionario.
Foggia,
Il Presidente

Per accettazione (Roberto Rinaldi)

(Giuseppe De Filippo)